# Milan, ag. Calabria: “E’ migliorato molto. Ama i rossoneri”

Uno dei giocatori più in forma del **Milan** è **Davide Calabria**; il terzino rossonero sta attraversando un ottimo periodo ed è reduce dal goal contro la Roma. L’agente del ragazzo ha parlato a *RMC Sport.* Ecco le sue dichiarazioni*: **“Le voci di mercato?** Le apprendo adesso. Lui ha sempre voluto restare al Milan, è innamorato di questa squadra. E’ uno dei protagonisti del Milan, nella testa del ragazzo c’è solo la volontà di crescere e migliorare in maglia rossonera. Ha fatto da poco 21 anni, è ancora molto giovane. E’ migliorato tanto in questi ultimi anni. Al Milan stanno lavorando tanto, il mister li sollecita sempre. Davide non sente la pressione, riesce a giocare sempre concentrato. Si fa vedere tanto in avanti perché ora sta bene fisicamente. Negli ultimi anni, il Milan invece non è mai stato bene fisicamente”.*

---

# Milan, Gattuso: “I ragazzi hanno fatto qualcosa di straordinario. Ora testa al derby”

**Gennaro Gattuso**, allenatore del **Milan**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Milan TV* al termine del match di **Coppa Italia** vinto contro la **Lazio**: *“La partita? L’abbiamo conquistata perché è merito dei ragazzi, dei miglioramenti che abbiamo fatto. Oggi hanno fatto qualcosa di straordinario. La Lazio ha fatto gol a tutti quelli che sono venuti a giocare a Roma, è difficile da affrontare perché forte fisicamente e tecnicamente. Le occasioni che ha avuto gliele abbiamo regalate noi. Sembrava una partita come contro la Roma. Ci piace andare sempre a pizzicare in avanti. Adesso testa al derby. La soddisfazione maggiore è non avere subito gol dopo 120 minuti. Siamo una squadra che ha saputo soffrire, tenere bene il campo e creare alcune occasioni nitide. Dobbiamo continuare su*

*questa strada. In questo momento bisogna solo recuperare energie, arrivare al derby con energie mentali e fisiche. Il derby dà adrenalina e fa venire voglia in più. Ci sarà lo stadio pieno"*

---

# Lazio, Inzaghi: "Rammarico non aver segnato in 180′, ma non abbiamo nessun rimpianto"

**Simone Inzaghi**, allenatore della **Lazio**, ha concesso una conferenza stampa al termine del match di **Coppa Italia** perso ai rigori contro il **Milan**: *"Rimpianti non ce ne sono, abbiamo fatto 180 minuti. Avremmo meritato di più, non siamo riusciti a segnare. Donnarumma è stato bravissimo, i rigori sono una lotteria. Radu e de Vrij avevano i crampi. Nessun rimpianto. Abbiamo fatto il massimo, l'unico rammarico è non essere riusciti a segnare nei 180 minuti. Un risvolto psicologico? Sono scettico assolutamente. Sono orgoglioso dei ragazzi per il cammino fatto. L'anno scorso siamo arrivati in finale, stavolta in semifinale. Ora siamo delusi, già da domani dovremo pensare alla Juventus. Troppi impegni? Penso che siamo stati bravissimi, a parte il tiro di Kalinic abbiamo concesso poco al Milan. Il problema è che nei 180 minuti sono stati bravi a limitarci, non concedendoci gol. Se temevamo il contropiede del Milan? Normale che in un doppio confronto la scioltezza di pensiero ci sia meno, non vuoi prendere gol. I miei ragazzi sono stati bravissimi. L'unico rammarico è la partita di Milano, se avessimo segnato oggi avremmo avuto meno paura del gol. Ma sono fiero dei miei ragazzi, se la sono giocata con spavalderia".*

---

# Inter, Candreva: “Io uomo derby? Questa volta voglio vincerlo”

**Antonio Candreva**, esterno dell’**Inter**, ha rilasciato un’intervista ai microfoni di *Premium Sport* parlando del derby di domenica sera contro il **Milan**: *“Io uomo derby? L’anno scorso ho fatto due gol nelle due sfide contro il Milan ma non sono bastati per vincere i due derby. Mi auguro di farne un altro domenica. Zero gol in campionato? La casella dello zero un po’ mi sta turbando ma cerco di non pensarci. Siamo una squadra positiva, vogliamo raggiungere il nostro obiettivo anche perché, come giustamente ha detto il mister, dipende tutto da noi. Le polemiche social sulle presunte liti nello spogliatoio? Noi ci facciamo delle grandissime risate, si sono dette delle cattiverie che fanno ridere. Ma non ci disturbano, dobbiamo pensare solo a lavorare e al campo” .*

---

# Sampdoria, Giampaolo non si nasconde: “Nazionale? Sarebbe un orgoglio”

L’allenatore della **Sampdoria, Marco Giampaolo,** ha parlato hai microfoni di *Radio Rai* per parlare della stagione in corso e della possibilità di allenare la **Nazionale Italiana.** Ecco le sue parole: “*Marassi è un bel fortino. Il ruolino nelle partite in trasferta, se fosse stato migliore ci avrebbe permesso di avere una classifica super straordinaria. Questo non giustifica niente, dobbiamo migliorare. Sono fiducioso nel salto di qualità anche nelle partite in trasferta. Futuro in Nazionale? Il casting è fornito. C’è l’imbarazzo della scelta e sono sull’ultimo vagone del treno. Sono tanti allenatori accreditati e più funzionali rispetto a me. La Nazionale, se vissuta con il sentimento patriottico, è un orgoglio per tutti. Differenza tra casa e trasferta? Non è disastroso il nostro rendimento, possiamo migliorarlo nelle prossime sette partite. Ci sarà tempo per fare una valutazione*

*più approfondita. Adesso mi lascio dei margini per valutare, perché qualche partita giocata fuori casa si presta a valutazione diversa. Ma è presto perché in fin dei conti sono 12 partite con il 50% di risultati utili. Difesa da mettere a punto? E' una squadra che ha il quarto migliore attacco del campionato. Trovare un punto d'equilibrio non è mai semplice. Qualcosa bisogna migliorare in difesa da un punto di vista numerico, ma l'equilibrio tra le vittorie, gol fatti e subite, non è male. Io penso che le valutazioni debbano essere fatte in base a tante altre considerazioni a partire da che tipo di campionato deve fare la Samp. I primi sette posti sono già assegnati, bisogna capire solo l'ordine. Bisogna fare il miglior campionato dopo le prime sette, inserendosi negli sbagli altrui. Il match contro l'Atalanta per l'Europa? E' una partita che può determinare meglio un certo tipo di classifica. E' un scontro diretto non decisivo. Però se gira in un senso o nell'altro può determinare qualcosa in più. E' una partita di cartello per noi. In passato ho anteposto il sistema rispetto alle caratteristiche dei calciatori, alla Samp mi sono ritrovato tre giocatori che giocano in trequarti. Quindi abbiamo cercato di capire l'idea di gioco da utilizzare in base ai giocatori che abbiamo in rosa. Quagliarella? Dalla sua altissima esperienza, ha giocato partite importanti in club importanti. Si è arricchito e migliorato e adesso riesce a mettere tutta la sua esperienza a servizio della squadra. Se non avesse la sua condizione atletica, non potrebbe farlo, ma da quando sono qui è sempre stato un professionista esemplare. La sua brillantezza fa la differenza insieme all'entusiasmo di un ragazzino. Schick? E' un giocatore di grande talento e sono convinto che nel giro di qualche anno si affermerà facendo parlare di sé. Probabilmente alla Roma è limitato dal ruolo di ala. Non ha le caratteristiche di Under e Salah e alla Roma lo sanno. Quando avrà la possibilità di giocare in una zona del campo più consona e con continuità farà parlare di sé"*

---

# Sampdoria, Osti: "Torreira e Praet hanno mercato"

La **Sampdoria** sta disputando una grande stagione e sogna una qualificazione alla prossima Europa League. Due dei giocatori più importanti sono **Torreira** e

**Praet**; il direttore sportivo della Samp, a *Sky Sport*, ha parlato dei suoi gioielli. Ecco le sue parole: ***"La nostra prossima plusvalenza?*** *Torreira e Praet sono quelli che hanno più mercato".*

---

# Inter, Sabatini: "Spalletti il migliore. Sbagliato prendersela con Suning"

L'**Inter** non sta attraversando un ottimo momento e contro il Benevento è obbligata a vincere per non perdere terreno dal quarto posto; della situazione dei nerazzurri è intervenuto **Sabatini**. Ecco le sue parole, rilasciate all'*Ansa*: *"Prendersela con Suning è sbagliato o quantomeno ingeneroso, paletti del fair play finanziario a parte, non ha mai condizionato le nostre scelte: la responsabilità esclusiva dei risultati della squadra è dei professionisti che hanno operato.* ***Spalletti?*** *Rimane il migliore in ogni caso.* ***Obiettivo Champions?*** *Accantonare prosa ridondante e divagazioni varie: è giunto il tempo della sintesi,nessuno si può sottrarre".*

---

# Roma, Di Francesco: "Mi aspettavo di più. Assurdo soffrire così dopo il goal"

**Eusebio Di Francesco**, allenatore della **Roma**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Roma Tv* parlandodella sconfitta rimediata in **Champions League** contro lo **Shakhtar***: "Dopo il gol di Ferreyra? In questa gara*

*si sono viste due Roma opposte. Una cattiva che giocava in verticale, nella ripresa passaggi poco precisi, è inspiegabile per me. Possesso palla sterile. Oggi faccio fatica a capire perché non abbiamo dato continuità. Siamo mancati di atteggiamento, assurdo dopo un primo tempo ottimale. Poca concentrazione? Dopo il primo tempo dovevamo uscire forti, invece la debolezza mostrata è inconcepibile. Non riesco a spiegarmelo. Dobbiamo essere quelli del primo tempo. Nella ripresa potevamo soffrire qualche ripartenza, ma invece abbiamo sofferto senza rifare male. Dzeko? Quando giochi con il 4-2-3-1 può abbassarsi di più. Le occasioni le ha avute anche lui. Nella ripresa le palle un po' buttate non mi sono piaciute, mi piace il calcio costruito da dietro. Cosa fare di fronte a un atteggiamento complessivo di squadra? Oggi dare risposte non è facile. Normale aspettarsi sempre qualcosa di più, i miei devono dare di più in queste gare. Io devo trovare delle soluzioni ma lo farò dentro lo spogliatoio. Possibile soffrire tanto dopo un gol? No, è assurdo. Non ci dobbiamo disunire, abbassarci tanto e non risalire. Dovevamo osare passaggi in avanti. Dovevamo approfittare delle loro lacune tattiche. Abbiamo preso un gol da una lettura facilissima, anche da un giocatore poco veloce. Questo ha compromesso tutta la squadra".*

---

# Juventus, Khedira: "Scudetto? Noi abbiamo 20 giocatori, gli altri 11"

**Sami Khedira**, centrocampista della **Juventus**, ha rilasciato delle dichiarazioni parlando del campionato e della stagione bianconera: *"Scudetto? Noi siamo più forti. Napoli? È un testa a testa tra noi e loro, il campionato non è mai stato così eccitante. Per ora hanno un punto in più, ma noi abbiamo una squadra forte, non undici ma venti giocatori e il vantaggio che abbiamo è quello di aver vinto parecchi titoli e di non essere ancora soddisfatti. Abbiamo ancora fame. Futuro? Sono ancora relativamente giovane, ho ancora un paio di anni di contratto, ma un ritorno in Germania non lo posso escludere. Champions? Le probabilità di passare il turno sono ancora 50-50. All'andata non abbiamo giocato bene e loro sono stati più bravi".*

# Genoa, Pandev: “Qui sto bene. Ho ritrovato voglia e motivazioni”

Il **Genoa** sta vivendo un grande momento di forma grazie soprattutto alle prestazioni di **Goran Pandev**, autore di uno dei due goal vittoria contro l’Inter. L’attaccante macedone al *Secolo XIX* ha rilasciato alcune dichiarazioni sul futuro e non solo. Ecco le sue parole: *“A giugno deciderò se andare avanti o smettere. Adesso penso solo al Bologna. Di sicuro al Genoa sto molto bene e mi diverto. E in ogni caso resteremo a vivere a Genova, i miei figli ormai parlano anche genovese.* ***Juric?*** *Mi chiamò e mi chiese di tornare e io non ci pensai due volte. Avevo anche altre soluzioni ma il Genoa è il Genoa. Il discorso economico non è importante. Qui ho ritrovato voglia e motivazioni, mi sento importante e di aiuto alla squadra.* ***Ballardini?*** *“Sapevo che, come me, alla Lazio era stato costretto a subire le decisioni del presidente Lotito. Al suo arrivo ci siamo parlati ma non c’era niente da chiarire. Mi ha dato fiducia e possibilità di giocare con continuità. Come squadra ha cambiato la nostra stagione.* ***Galabinov e Lapadula?*** *sono giocatori forti, è solo questione di tempo. Hanno caratteristiche diverse ma sono molto utili entrambi. Certo ora gioca un po’ di più Gala, perché ha fisico ed è forte sui palloni alti. Ma non bisogna dimenticare Taarabt, con cui ho giocato tante gare. E poi c’è Rossi, un campione, uno che ti fa divertire. È stato molto sfortunato ma sono convinto che qui al Genoa potrà rinascere”.*